

Codice DB2016

D.D. 23 maggio 2014, n. 505

**Impegno di Euro 14.038,14 sul cap. 157041 del Bilancio 2014 (Acc. 100689) a favore delle ASL TO1 - TO2. Legge 7/2006 "Prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile".**

Vista la Legge 9 gennaio 2006 n. 7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”.

Viste le “Linee guida destinate alle figure professionali sanitarie nonché ad altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all’art 583 bis del codice penale per realizzare un’attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche” approvate dalla Conferenza Stato-Regioni in data 20/09/2007.

Vista la D.G.R. n. 30-3451 del 9.7.2001 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a definire alcuni specifici percorsi inerenti la complessiva organizzazione del D.M.I. attraverso l’adozione di linee di indirizzo finalizzate, in particolare, a sviluppare alcune funzioni proprie del Dipartimento Materno Infantile.

Visto il Decreto del Ministero della Salute che ha assegnato alla Regione Piemonte per l’attuazione della sopra citata legge in base alla popolazione generale ed al numero delle donne straniere provenienti da Paesi dove si praticano le mutilazioni genitali femminili €14.038,14 (introitati nel 2013 con quietanza n. 0018778), accertati (Acc. 169) ed incassati nel 2014 con reversale n.1702 sul competente capitolo dell’entrata n. 20410 ed iscritti sul capitolo della spesa 157041 con variazione n. 118.

Si ritiene, nell’ambito delle attività dei Consultori, con riferimento alla salute delle donne immigrate e con particolare attenzione alla prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a pratica di mutilazione genitale femminile (accoglienza, assistenza, corsi di formazione mirati, mediazione culturale) di impegnare € 14.038,14 sul cap 157041 del Bilancio 2014 da destinarsi per l’inserimento di personale con competenze/formazione alla multiculturalità; per la mediazione culturale; per percorsi formativi sulla salute riproduttiva delle donne immigrate; sulla prevenzione all’IVG; sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili; per la prevenzione della violenza sessuale e domestica; per la realizzazione di materiale informativo sulle tematiche su elencate.

Considerata la significativa presenza delle donne straniere in età fertile residenti nelle ASL TO1 e TO2, l’importante percentuale dell’intervento consultoriale sulla popolazione straniera, la definizione di strategie di offerta attiva utili a intercettare questa popolazione anche in un’ottica preventiva, si ritiene opportuno trasferire tale somma secondo il prospetto di seguito riportato:

ASL TO1	€ 7.019,07
ASL TO2	€ 7.019,07

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs 165/2001
- la L.R. 7/2001
- il DPGR 18/R del 05/12/2001
- gli artt.17 e 18 della L.R. 23/2008
- la L.R. 1 e 2 del 5/02/2014
- la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014
- la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014
- la nota di assegnazione prot. n. 7256/DB2000 del 31/03/2014

*determina*

- di dare atto che la somma di € 14.038,14 è già stata accertata (Acc. 169/2014) ed incassata sul competente capitolo dell'entrata 20410/2014 . (reversale n. 1702)
- di impegnare sul cap.157041 del Bilancio, per le motivazioni esplicitate in premessa, a favore delle ASL TO1 e TO2 la somma €14.038,14 (Assegnazione n.100689) da ripartire alle medesime in base alla popolazione femminile straniera residente secondo il prospetto di seguito riportato:

ASL TO1	€ 7.019,07
ASL TO2	€ 7.019,07

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, il 50% della somma spettante a ciascuna ASL mentre il restante 50% sarà liquidato alla presentazione del rendiconto contabile e delle attività realizzate.

Di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. 136/2010, in quanto si tratta di attività istituzionale svolta dall'ASL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.L. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg

Il Direttore:  
Sergio Morgagni